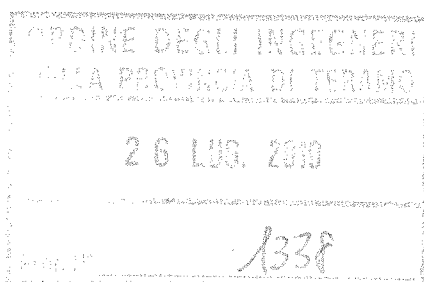


L'Aquila, 22 LUG. 2010

Prot. n° 5567

Allegati



Ai Sigg.ri Direttori degli Uffici Provinciali
dell'Abruzzo e Molise

Al collegio dei Geometri e Geometri Laureati;
Al Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati;
AL Collegio dei Periti Edili e Periti Industriali;
All'Ordine degli Architetti;
All'Ordine degli Ingegneri;
All'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali;
di:

Campobasso
Chieti
Isernia
L'Aquila
Pescara
Teramo

e, p.c.

Alla Direzione Centrale Cartografia,
Catasto e Pubblicità Immobiliare
ROMA

Oggetto: Assistenza utenza tecnica professionale – Consulenze preventive

Sono giunte a questa Direzione Regionale, da parte di alcuni OO.PP. e Collegi, segnalazioni di criticità riguardante la mancata assistenza tecnica a quell'utenza professionale che la richiede da parte dei tecnici dei vari Uffici provinciali.

Sempre gli OO.PP., segnalano difformità di interpretazioni sulle applicazione della normativa vigente in particolare quella riguardante gli atti di aggiornamento PreGeo e DOCFA.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, ed in particolare interventi di consulenza, si premette che questa D.R. con nota n. 7264 del 21.11.2008 con oggetto: "assistenza tecnica professionale - consulenza preventiva", ha chiarito i concetti di base comunicando in particolare che:

... a seguito delle molteplici attività di "alta valenza fiscale" che tutti gli Uffici del Territorio sono chiamati a svolgere, le richieste di assistenza per "consulenze preventive" da parte dei tecnici esterni, hanno subito un notevole aumento; queste consulenze preventive impegnano sempre più le migliori risorse professionali degli Uffici nel settore catastale le costringe ad interrompere, frequentemente nel corso della giornata, le attività interne, con disagio per lo svolgimento dei compiti di istituto.

Appare evidente che l'afflusso dell'utenza tecnica esterna debba essere disciplinato ed organizzato in modo da non intralciare le normali attività di istituto, indicando dei responsabili e degli orari ai quali i tecnici esterni, tramite prenotazione, potranno rivolgersi.

Gli Ordini Professionali dovranno essere coinvolti al fine di concordare iniziative congiunte e migliorative che bilanciano gli interessi di entrambe le parti.

Infatti, la maggiore utilizzazione della telematizzazione nella pubblica amministrazione, in generale ed in particolare nell'Agenzia del Territorio, necessita di un nuovo percorso professionale che coinvolge entrambe le parti. Lo sforzo messo in atto dall'AdT per agevolare il lavoro di aggiornamento catastale, da parte del modo professionale, con gli applicativi che consentono la prenotazione telematica per la presentazione degli atti di aggiornamento e l'invio telematico degli stessi, uno dei punti di orgoglio e di non ritorno per l'Agenzia verso la completa automazione dei processi di aggiornamento, che saranno, nel prossimo futuro, resi obbligatori. In tale contesto, è fondamentale la collaborazione del mondo professionale nell'affrancarsi prima possibile dalla consueta consulenza del tecnico dell'ufficio, per la predisposizione dei loro atti di aggiornamento. I Direttori dei dipendenti Uffici sono pertanto invitati a ricercare e condividere con gli Organi professionali le iniziative da attuare localmente e sollecitamente per ridurre, fino a minimizzare, la consulenza resa allo sportello dell'Ufficio per la redazione dell'atto di aggiornamento.

Le considerazioni di cui sopra trovano ulteriore avvaloramento nelle attività che negli ultimi anni l'Agenzia del Territorio sta percorrendo con cambiamenti epocali, partendo dall'introduzione della nuova procedura di approvazione automatica PreGeo 10 alla quale seguiranno una serie di attività innovative atte a trasformare, gradualmente, il vecchio concetto di Ufficio in un nuovo modello, che vede l'utenza professionale esterna parte attiva nell'aggiornamento della banca dati catastale.

Questo nuovo modello di interscambio comporta tuttavia una diversa e più adeguata distribuzione dei carichi di lavoro dei singoli dipendenti, riducendo notevolmente quegli spazi temporali dedicati anche all'assistenza tecnica che di contro hanno creato quelle discrasie lamentate dalle categorie professionali tra utenza esterna ed Ufficio.

Si ritiene pertanto doveroso precisare la diversità di comportamento a cui l'Ufficio deve attenersi, tra le richieste di informazioni e quelle di consulenza. Per le richieste di informazioni, anche di carattere tecnico, l'utenza può liberamente avvalersi dello sportello addetto (URP), presente presso tutti gli Uffici Provinciali, se abilitato a simili interventi, o avvalersi del tecnico, negli orari e nei giorni autorizzati dal Direttore dell'Ufficio.

Sono vietate invece per i tecnici di questa Amministrazione, senza eventuale preventiva autorizzazione del Direttore dell'Ufficio, le richieste di consulenza per singolo utente.

Dette consulenze, in uno spirito di collaborazione tra Ufficio e Categorie Professionali vanno invece gestite nell'ambito di incontri chiarificatori con le Categorie Professionali stesse.

Questa Direzione Regionale sensibile comunque dell'oggettiva esigenza dimostrata dagli OO.PP. e dai Collegi attraverso richieste legate in particolare alle problematiche di consulenza tecnica, volendo rimanere disponibile con il proprio personale ad incontri programmati atti a risolvere aspetti di carattere generale, intende, in accordo con la D.C. Catasto e Cartografia, affiancare a quella utenza che richiede l'assistenza di consulenza, e per un periodo di tempo da definire, il geom. Francesco Polimeni di questa DR raggiungibile presso il Polo catastale di Sulmona (0864 212396) o tramite un numero telefonico diretto (n° 3346531797).

Detto servizio sarà disponibile dal 1.09.2010 ai primi di dicembre c.a....

Si evidenzia in particolare che detto servizio, gestito direttamente da questa Direzione Regionale, è mirato soprattutto ad eliminare quelle criticità di interpretazione della normativa catastale, che potrebbe negativamente divenire prassi in molti Uffici di questa DR.

Si coglie l'occasione per segnalare il possibile fenomeno – da evitare tassativamente - nel quale gli Uffici dipendenti potrebbero incorrere rivolgendo frequentemente quesiti e richieste di chiarimenti sull'applicazione e/o interpretazione della normativa catastale direttamente alla Direzione Centrale, scavalcando le ordinarie competenza di questa Direzione Regionale.

Detto fenomeno, oltre a creare disparità di comportamento tra i vari Uffici, non consente a questa DR la possibilità di un corretto coordinamento e la necessaria uniformità tra gli Uffici stessi.

A tal fine si invitano i Direttori degli uffici a disporre un provvedimento interno, nel quale sia precisato che tutte le richieste di chiarimenti e/o interpretazioni sulla normativa catastale devono pervenire a questa DR.

Si richiama in particolare l'attenzione sulla normativa riguardante la procedura DOCFA, nella quale a parere di alcuni OO.PP., vengono adottate interpretazioni che trovano riscontro solo su prassi locale.

Per meglio testare detto fenomeno, si invitano gli Uffici ad inviare entro il 1.09.2010 il nominativo ed i riferimenti telefonici di un tecnico referente DOCFA con il quale questa DR potrà coordinarsi per avere un confronto sull'applicazione della citata normativa.

In uno spirito collaborativo tra Agenzia e categorie professionali che deve rimanere sempre vivo, è in programma l'istituzione presso questa DR un gruppo di lavoro tecnico, che vedrà coinvolti oltre ad una rappresentanza di tecnici appartenenti agli Uffici di questa DR, anche i rappresentanti degli OO.PP. e Collegi, e nel quale in incontri periodici programmati, saranno definite in modo univoco e formale, le corrette applicazioni delle procedure catastali.

Distinti saluti



IL DIRETTORE
(Vittorio Fratello)